



Conto corrente con la Posta

Abbonamento. — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno e per l'Estero spese postali in più.  
 Annonzi. — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

SI PUBBLICA LA DOMENICA  
 Un Numero Cent. 5 Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc.: rivolgersi sempre al Direttore — proprietario C. Mealli

## BRINDISI E LA DIFESA NAVALE

Si crede conveniente riprodurre quanto leggesi in qualche giornale intorno alla difesa navale.

Nel *Giornale d'Italia* del 20 Maggio, sotto il titolo: « le nuove spese per la marina nella Giunta del Bilancio » leggesi che il deputato Arlotta disse riconoscere la necessità di migliorare i porti di rifornimento dell'Adriatico, e segnatamente di provvedere, a quelli di Venezia e di Brindisi per renderne più facile l'accesso al grosso naviglio.

Nel medesimo giornale del primo Giugno — *Informazioni — Giunta generale del Bilancio* — leggesi: « l'on. Chimienti chiese al ministro della Marina se il Governo intende provvedere per i porti di rifornimento sulla costa Adriatica ». L'on. Mirabello risponde, che è impossibile pensare utilmente ad Ancona, che Brindisi potrà essere utilizzato per navi di poco pescaggio, che si potrà entro certi limiti valersi di Venezia, e che è però da lamentare, come il Ministero dei Lavori Pubblici abbia finora provveduto insufficientemente, nei porti dell'Adriatico.

Nel *Giornale d'Italia* dell'8 Giugno leggesi: « Bilancio dei lavori pubblici » (seduta del 7 Giugno). Il deputato Chimienti dà ragione del seguente ordine del giorno, già riportato nel nostro numero precedente.

« La Camera invita il Governo a procedere attivamente alla escavazione ed allestimento dei porti di rifugio dell'Adriatico; agevolando anche, ove sia possibile, la soluzione totale o parziale del problema strategico nazionale di fornire in quel mare basi di rifornimento alla nostra flotta. »

Il Ministro dei Lavori Pubblici promette all'on. Chimienti che il Governo farà quanto potrà per i porti dell'Adriatico, intanto osserva che l'amministrazione dei lavori pubblici ha speso nei lavori dei porti di Ancona, Venezia, Bari e Brindisi circa cento milioni il che dimostra come il Governo riconosce la loro importanza.

Nel *Giornale d'Italia* del 9 leggesi: « Seduta della Camera dell'8 » (all'art. 318). Il deputato Chimienti parla con vero calore dei lavori progettati per il porto di Brindisi, e ne lamenta il ritardo. Il Ministro promette di tener calcolo delle sue osservazioni.

Nel giornale *il Mattino* del 9 10 Giugno si legge che il Ministro rispondendo al deputato Chimienti dichiarò che accontenterà il propinante circa l'acquisto di draghe, e che si attendono le proposte della Commissione per ciò che concerne la sistemazione del porto.

Qualche osservazione al riassunto che pre-

cede. Non si comprende come il Ministro Mirabello dica Brindisi potrà essere utilizzato per navi di poco pescaggio. Forse l'on. Mirabello non è stato mai a Brindisi.

Lo invitiamo a venirci. Intanto come egli potrà vedere sulla pianta del porto, questo si compone di un bacino interno, spazioso 70 ettari, circa 9 metri di profondità, fondo melmoso, di facilissima escavazione.

Di un bacino esterno spazioso di 130 ettari, circa 9 metri di profondità, anche fondo melmoso, con la secca Bardet sporgente dal forte a mare, e la secca del Fico, nella parte più sporgente della quale vi sono 7 metri di acqua.

È necessario, come si è sempre detto, smussare queste due secche, in modo da rendere il passaggio fra le due, largo metri 500.

Oltre di questi due vi è un ancoraggio fra gli scogli delle Pedagne, ed il seno di fiume grande, per i legni da guerra che pescano più di metri 9. Da quanto precede è chiaro, che il vero lavoro da farsi nel nostro porto è l'escavazione, cosa facile, trattandosi, come detto, di estrarre melma. Se il Ministero dei lavori pubblici non ha compreso questo, quantunque lo si abbia ripetuto e lo si ripete in ogni occasione, al Ministro della Marina il ricordarlo.

Invitiamo il Ministro Mirabello a farci una visita, però possibilmente senza accompagnamento di persone, le quali facciano vedere che tutto è ben fatto, mentre vi è non poco da osservare.

Il Ministro dei Lavori Pubblici rispondendo al Deputato Chimienti ha detto si siano spesi circa cento milioni nei porti di Ancona, Venezia, Bari, Brindisi, ma come si sono spesi?

A Brindisi abbiam veduto banchine costruite sul fango e poi rappezzate, abbiam veduto prevalere l'idea di restringere sempre lo spazio acqueo, abbiam veduto piantare un pennello dal forte a mare in fuori, si diceva per riparare il canale di comunicazione fra porto esterno e porto interno, ed ora si allarga il detto canale in senso opposto.

Il Ministro ha promesso che si acquisteranno delle draghe; speriamo ciò accada, anche perchè in generale questa è la deficienza molto sentita.

Riguardo alle proposte della commissione che concerne la sistemazione del nostro porto si deve dire che ciò non appaga. Coloro che parlarono con i componenti, la medesima dissero che il lavoro necessario veramente per Brindisi è l'escavazione.

Si rispose non poter disporre che di L. 100,000, che l'escavazione si farà con gli stanziamenti annuali, ciò che vuole dire lo si farà in modo tale da arrivare alla fine dei secoli. I lavori proposti dalla reale commissione, non arrecheranno danno, anzi lo smussamento delle due

secche sarà vantaggioso, ma non hanno l'importanza che avrebbe un completo sfangamento dei porti interno ed esterno, che secondo l'opinione generale è il vero, e diremo, l'unico lavoro che dovrebbe richiamare l'attenzione del Governo. Quando questo sfangamento si facesse i Ministri si renderebbero veramente meritevoli verso la Regia Marina, che troverà qui un ottimo porto di rifornimento.

Però sembra che su tal proposito spiri un vento poco favorevole.

Di fatti il giorno dopo il *Giornale d'Italia* del 15 Maggio pubblicò l'intervista dell'Ammiraglio Candiani col Sig. Vittorio Vettori, intervista nella quale il detto Ammiraglio disse:

« Il porto di Brindisi poi ha una posizione strategica importantissima tanto per l'Adriatico quanto per il bacino orientale del Mediterraneo e non avrebbe mai dovuto essere così trascurato. La *Tribuna* del 16 Maggio nel suo articolo di fondo firmato X vuol combattere quanto fu esposto dall'Ammiraglio Candiani; e dire che le asserzioni contenute nell'intervista per la loro stranezza piace all'X supporre provengano dal non aver bene l'articolista interpretato le idee dell'Ammiraglio. »

Nella *Tribuna* del 9 Giugno vi è un articolo col titolo « Il Bilancio della guerra e la relazione Pais ». Vi si legge: « Lungo le coste e nelle isole, le piazze marittime destinate a fornire conveniente appoggio alla flotta richiedono importanti lavori. Genova esige il rinnovamento di varie opere esistenti: Madalena, Gaeta, Messina e Taranto abbisognano di rafforzamenti notevoli: Spezia deve infine essere perfezionata. »

« La difesa della capitale richiederebbe la trasformazione e l'afforzamento delle attuali opere: Napoli è priva di difesa: non esiste in Sicilia ed in Sardegna alcun nucleo centrale fortificato. Il relatore accenna alle lacune della nostra difesa nord-orientale, rese più gravi per la scarsa rete ferroviaria, per le cattive condizioni di difesa in cui trovasi Venezia e per l'abbandono di Ancona onde vi è piena mancanza di appoggio della nostra flotta nell'Adriatico. Pare che anche per il deputato Pais Brindisi non esista!!! »

Con la legge del 16 Giugno 1884 si stanziarono L. 1,680,000; da spendersi un milione per escavazione, la rimanenza per la banchina al canale fra porto esterno ed interno. Il milione invece si esaurì con la stazione porto, e quello che rimase, a tenore di quanto proposto nel 1900, verrà destinato alla costruzione di banchine nel seno di ponente.

Come si è detto il lavoro veramente necessario è lo sfangamento; qualunque altra opera dovrebbe venire postergata. Ma ciò pare non si

voglia comprendere, e perciò dobbiamo concludere che il vento non spira favorevole a questo unico porto che l'Italia ha sull'Adriatico. S'invitano coloro che vogliono parlare del porto di venire a vederlo pacatamente, e non in fretta, percorrerlo tutto non col vaporetto ma con lancia a remi e probabilmente concluderanno come il defunto Ministro dei Lavori Pubblici Peruzzi, il quale disse, dopo averlo percorso, che la realtà sorpassa quanto egli poteva immaginare dalle cose udite, e quanto si può supporre considerando il porto sulla pianta relativa.

Leggesi nel *Giornale d'Italia* della conferenza tenuta in Ancona dal capitano Bonanno. Se ne potremo avere un sunto non mancheremo parlarne nel prossimo numero.

## PER LA VENUTA DELLA SQUADRA

Non appena saputo la notizia che la Squadra di riserva al comando dell'Ammiraglio Bettolo si sarebbe recata a Bari per rendere i dovuti onori al Re, il Circolo Cittadino, il quale oggi adempie a tutti quei doveri che dovrebbe sentire l'Amministrazione Comunale, se fosse composta di altri uomini, inviò all'On. Chimienti il seguente telegramma:

« PIETRO CHIMIENTI »

« SOCI Circolo Cittadino preganti caldamente interessarti acchè Squadra ritornando Bari approdi Brindisi. »

« Francesco Passante »

L'On. Chimienti in seguito a questo telegramma s'interessò vivamente al riguardo; e dopo aver espletate tutte le pratiche necessarie, fece pervenire al Signor Passante le lettere seguenti.

« Caro Ciccio »

« Il Ministro aveva telegrafato a Bettolo, autorizzandolo se credeva. »

« Bettolo mi scrive l'acclusa! »

« Io torno ad insistere, ma credo che sarà impossibile. »

« aff.mo Pietro »

« Caro Chimienti »

« Vorrei soddisfare il desiderio dei tuoi concittadini, e lo vorrei perchè della loro cortesia serbo grata memoria. Ma mi è impossibile il farlo, dovendo essere il 15 mattina a Taranto, ed essendo trattenuto a Bari fino al 13. Però, quod differtur non anfertur e mi propongo, se l'eventualità me lo consentirà, di visitare Brindisi prima di ogni altro porto dell'Adriatico, in occasione d'un mio ritorno in queste acque, ritorno che mi auguro prossimo. »

« Con affetto »

« Tuo Bettolo »

Intanto la mattina del giorno 13 corr. la Squadra ci onorava d'una sua visita, ancorandosi nelle vicinanze di Corfu, in modo, che sebbene fosse rimasta nelle nostre acque quasi tre giorni, non fu dato alla cittadinanza poterla visitare, per tante e tante ragioni facili a comprendersi.

Disgraziato paese lo vedi il 13 corr. L'Amministrazione Comunale, poi, ha fatto come al solito, in questa circostanza, la più

splendida figura!!! Essa si è completamente rovinata, tante sono state le spese incontrate per i grandiosi festeggiamenti fatti in onore delle nostre navi!!!...

Per chi non lo credesse siamo in grado di dimostrare, come il Circolo Cittadino, oltre a non aver potuto ottenere, la sera di Mercoledì, l'accensione della lampada che nelle grandi occasioni viene aggiunta rimpetto al Caffè Caprez, fu costretto pagare perfino il petrolio servito ad illuminare i leggi ed il trasporto di questi ultimi. E se il prelodato Circolo non avesse ordinato a sue spese quel servizio musicale, Brindisi avrebbe conservato, in simile circostanza, il suo aspetto normale di paese... esclusivamente agricolo!

Vogliono poi sapere i lettori come fu ricevuto al Municipio il Comandante della nave Ammiraglia che si recò a restituire la visita fattagli dalla rappresentanza del Comune?

« Li serviamo subito! »

Per il Sindaco il ff. del ff. Assessore Montagna; per la Giunta gli uscieri Distanto e Manzo; e per il Comando supremo dell'Ufficio di Polizia Municipale, Capozza con quattro guardie!

Ed ora ci si smentiscono anche questi fatti.

« Sicuri intanto di far cosa grata ai cittadini che furono privati — per la lontananza — della soddisfazione di conoscere almeno il nome delle navi che hanno visitato il nostro porto (!!) ne diamo l'elenco. »

Dandolo, (ammiraglia) — Comandante Comm.

Aristide Garelli, Capitano di Vascello e Capo di Stato Maggiore della Squadra, Equipaggio 380.

Andrea Doria — Comandante Capitano di Vascello Borzello Eduardo, Equipaggio 360.

Ruggiero di Lauria — Comandante Cap. di Vascello Della Chiesa Giovanni, Equipaggio 394.

Francesco Morosini — Comandante Cap. di Vascello Arnone Gaetano, Equipaggio 467.

Iride — Comandante Cap. di Fregata Solari Ernesto, Equipaggio 101.

Torpediniera 149 S. — Comandante Tenente di Vascello Monaco Roberto.

Torpediniera 147 S. — Comandante Tenente di Vascello Bellezi Aurelio.

Dal Comandante della Dandolo furono invitati a colazione, la mattina di Giovedì 15 corr., il Presidente del Circolo Cittadino e la sua distinta Signora.

## GARA PIETOSA

Al « Dispensino della Provvidenza » che mira al sollievo delle famiglie erubescanti, giungono sempre nuovi doni e offerte da molti paesi. Tra gli oggetti destinati al Bazar di Beneficenza, ne abbiamo notati alcuni belli davvero, appositamente eseguiti dalle persone che ne hanno fatto dono. Così abbiamo ammirato un cuscino da salotto, che dimostra nella signorina Giuditta Degli Atti di Guagnano, la sua valentia nella gentile arte di Aracne. Un'altra signorina, Fatima Forte di Pinerolo, ha dato saggio in questa occasione del suo amore per la pittura. Sopra una specie di arazzo ha dipinto due cagnolini che, gettata a terra una tavolozza da pittore con relative fialette dei colori, si contendono un pennello. Molti altri lavori in ricamo e passamaneria dimostrano il buon cuore e la geniale arte delle donatrici.

Ecco un terzo elenco di offerte:

Signora Bernardina De Stephanis, Pralola Peligna, Elegante cartiera in legno, lavoro di Sorrento.

Signorina Emma Imperiale, Tuglie, L. cinque.

Signor Emilio Viola, Isola del Liri, Scatole di foglietti e buste Pharaons.

Signorine Paolina, Silene e Clementina Passante, Tuglie, Lire cinque.

Signor Saverio Timo, Scorrano, Un volume di Lezioni di Letteratura Italiana compilato dal donatore.

Signorina Teresina Ammassari, Lecce, Fazzolettino ricamato in seta.

Signor Salvatore Vergine, Tuglie, L. cinque.

Signorina Maria D'Amore, Cerchio dei Marsi, Confetture sulmonesi in forma di corona deprecatoria.

Signori Coniugi Calcagni, Roma, Due bellissimi Calendari perpetui, con panorami giranti.

Signorina Maria Massa, Pacentro, Cornetto di corallo, Immacolata in miniatura, pesciolino in oro per ciondolo.

Reverendo Salamino, S. Vito dei Normanni, Cristallo ferma carte con la Madonna di S. Sisto in trasparenza.

Sacro Oratore Lacarra, Andria, Gratuita celebrazione di Otto Messe secondo l'intenzione del Canonico Camassa, che versa al « Dispensino » la relativa elemosina.

Dottor De Donno del Clero di Scorrano, Due immaginette religiose per tavolino.

Scolastica e Maria Marzo, Acquarica del Capo, Due foulards.

(Continua)

## Il presunto autore dell'omicidio Barba

Domenica a sera, col treno delle 6,13 giunse da Bari, rimesso in libertà da quella Corte di Assise, Antonio De Mita, il quale, come i lettori sanno, era stato ritenuto autore dell'omicidio in persona del capraio Cosimo Barba, e perciò condannato a 17 anni.

Alla stazione erano ad attenderlo parecchie migliaia di persone; e, inutile a dirlo, avvennero scene commoventissime, specie nel momento in cui egli, sceso dalla vettura, corse a riabbracciare dopo 7 lunghi anni di patimenti i suoi cari.

Non menò commovente fu l'altra scena quando il De Mita ed i parenti, accortisi della presenza in Stazione di questo Pretore, Sig. Lucio Rocco, alle cui sagge ed accurate investigazioni si deve la scoperta del vero colpevole, si slanciarono verso di lui per ringraziarlo e per mostrare, all'integro e solerte Magistrato, tutta quanta la loro riconoscenza.

Il De Mita volle anche ricordarsi di chi gli aveva fatto recuperare la libertà, nel giorno del suo onomastico: infatti, il 13 corrente, con gentile pensiero offrì all'egregio Magistrato uno splendido bouquet e la lettera che qui appresso riportiamo:

« Ill.mo e Benemerito Pretore »

« Si presenta di persona il De Mita »

« Antonio, il quale per un errore giudiziario venne condannato dall'Assise di Lecce, imputato di omicidio, per cui innocente del proprio fallo scontò una pena di anni 7, nel simulacro di sventure e di pianto. »

« Ed oggi che mi è stata resa giustizia, vengo a ringraziarla sentitamente, poiché, accompagnando il suo zelo lodevole con un massimo interesse di strappare dalla bolgia d'Astrea una vittima, ha fatto rientrare la pace in mia famiglia, che stava per languire giorno per giorno. »

« Preclarissimo Benefattore, »

« La mia riconoscenza, per la S. V. sarà eterna, ed io pregherò il Signore per Lei, che pensò di lenire i miei dolori e di asciugarmi le lagrime. »

« I miei piccini ricorderanno con ammirazione l'opera sublime ed umana d'un degno Magistrato, che ha dato prova pubblica di energia e mi ha riabilitato nel mondo sociale.

« Perciò, come pegno d'imperitura memoria si compiaccia accettare il presente dono, che è simbolo della mia gratitudine; mi continui la protezione, mentre con sensi di alta stima e riconoscenza mi firmo

« Brindisi 13 Giugno 1905 (mio onomastico).

« Della S. V.

« Um.mo servo

« ANTONIO DE MITA »

S. A. R. il Duca degli Abruzzi per la sua spedizione al Polo Nord, è prescelto per sé e seguito, le Maglierie Igieniche HERION di Venezia.

## CRONACA

### Promozione

Un colto e valoroso magistrato, l'Avv. Antonio Rossani, che fu per vari anni pretore in questa Città, ove si ebbe la generale stima e simpatia, è stato di recente promosso giudice dell'importante Tribunale di Caltanissetta.

Nel congratularci vivamente con l'egregio funzionario della meritata promozione, gli esprimiamo l'augurio di una rapida carriera.

### La conferenza dell'On. Rubichi

Domenica prossima 25 Giugno nel nostro Teatro Verdi, l'on. Rubichi terrà la nota conferenza sul tema: « L'uomo in Ibsen e Tolstoj »

Il nobilissimo fine del Comitato, la magica parola dell'oratore illustre, faranno sì che il nostro Teatro nella suddetta sera presenterà un aspetto imponentissimo. La parte intellettuale del paese con ansia attende lo svolgimento del tema altamente morale, prescelto dall'Onorevole Rubichi.

Sappiamo che moltissime famiglie si sono affrettate a fissare i palchi.

Il Teatro è quasi pieno, le prenotazioni siano quindi fatte al più presto.

Palchi di proscenio 1.° e 2.° ordine L. 8 — Palchi prospetto 1.° ordine L. 5. — Palchi laterali 1.° ordine L. 4,00 — Palchi prospetto 2.° ordine L. 6,00 — Palchi laterali 2.° ordine L. 5,00 — Palchi di 3.° ordine L. 3,00 — Poltrone L. 1,50 — Poltroncine L. 1,00 — Platea 0,50.

Ingresso per tutti indistintamente L. 0,50 — Loggione (compreso l'ingresso) L. 0,25

I biglietti si vendono presso l'Ufficio del nostro giornale.

Se tutti seguissero l'esempio del Comitato di Beneficenza, presieduto dal Prof. Angelo Titi, la nostra Brindisi farebbe opera civile ed umanitaria. Avremmo così agio di non vivere sempre nell'apatia, e di non vegetare come ... vegetiamo.

### Concittadini che si onorano

Con vero compiacimento abbiamo appreso da diversi giornali importanti, fra cui l'Ordine di Ancona, il Resto del Carlino di Bologna, l'Idea ed il Progresso di Pesaro, che un giovane Brindisino, nel Liceo Musicale di quest'ultima graziosa cittadina delle Marche, fa molto onore a se stesso ed alla patria sua.

Egli è il Signor Giuseppe Gigante, figliuolo del nostro carissimo amico Mariano, il quale ha tutte le ragioni d'essere orgoglioso di possedere un figlio, a cui è schiuso dinanzi un avvenire ridentissimo.

Ci rincresce che la tirannia dello spazio non permette riportare quanto i suaccennati periodici han pubblicato, a proposito del saggio delle scuole d'archi tenuto testè in quel Liceo, e dove il Gigante ha ottenuto un vero trionfo; ci limitiamo soltanto a riprodurre la lettera che il Prof. Frontali, dopo il saggio suddetto ha fatto pervenire al padre del suo alunno.

« Ieri al Liceo suo figlio Giuseppe ha dato un saggio dei suoi studii del violino, eseguendo il Trillo del Diavolo di Tartini in modo superiore ad ogni elogio. Il pubblico glielo dimostrò coll'applaudirlo in modo straordinario, e per opera di suo figlio fui io pure chiamato ed applaudito freneticamente. Suo figlio ha fatto onore a me, alla patria e al Liceo. Sia contento, Sig. Gigante, e creda che suo figlio ha conquistato tutti come uomo e come artista. Mi rallegra e con una stretta di mano mi creda suo aff.mo

« RAFFAELLO FRONTALI »

Alle generali congratulazioni pervenute al valentissimo giovane aggiungiamo le nostre, inviandogli nel contempo da questa sua patria un caldo ed affettuoso saluto.

### Teatralia

Nel Politeama del Signor Domenico Velardi agisce da diverse sere la Compagnia Zoli, il cui valore artistico è noto abbastanza a questa cittadinanza.

Essa arricchita di nuovo ed ottimo elemento, riscuote ogni sera gli applausi del pubblico, il quale ammira sempre il modo perfetto con cui rappresenta i più bei lavori del teatro italiano e straniero.

Siamo certi, intanto, che da parte della cittadinanza non verrà a mancare alla prelodata Compagnia ogni incoraggiamento, specie coll'accorrere numerosa in Teatro.

### Per la Banda

La sottoscrizione iniziata dal Circolo Cittadino a favore del Concerto Ferrari, procede alacramente. Valido cooperatore del Presidente è stato il Cassiere Sig. Desiderio Caiulo, ai quali unitamente ai soci tutti, l'anzidetto concerto, a nostro mezzo, invia i più sentiti ringraziamenti.

Ecco intanto il Programma che eseguirà questa sera dalle 20 1/2 alle 22

1. DAVID Ronda dei Pifferari
2. VERDI Trovatore Finale 4.
3. W. WESTERCOUT Ma belle qui danse
4. MEJERBEER Africana Fantasia
5. MARENCO Ballo Sport (Quadro V) Polka

### Perimenti gravi

Verso le ore 4 ant. del giorno 16, in piazza Mercato, certo Mariano Lazzaro veniva a rissa, per precedenti rancori, con Mariano Grazioli, riportando entrambi ferite di coltello guaribili entro il quindicesimo giorno, salvo complicazioni.

I due feroci rissanti furono arrestati dai Reali Carabinieri e piantonati all'Ospedale.

### Vendesi

uno scaffale di Farmacia adatto anche per Caffè. Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione del nostro Giornale.

### Stato Civile

dal 11 al 17 Giugno 1905

Nati 19 — Crudo Addolorata, Gorgoni Carolina, Camassa Antonio, Camassa Teresa, Orfea Angelantonio, Malerba Orazio, Roversi Anna, Guadalupi Maria, Betti Elena, Lozio Antonia, Del Conte Vittoria, Avallone Maria, Lombardo Angela, Brunetti Anna, Celeste Giovanni, Viola Giuseppa, Mazzarello Giovanni, Zila Antonia, Potenza Antonio.

Morti 8 — Zilli Annunziato a. 52, Lucchesi Ar-

mando m. 21, Valentini Fortunata m. 5, Melacca Vito a. 11, Carruezzo Grazia a. 52, Todisco Angelo m. 7, Launo Maria Carmela a. 52, Brescia Teodoro m. 6.

Pubblicazioni 1 — Siciliano Luigi a. 19 con Marti Cosima Teodora a. 16.

Matrimoni 1 — Amato Giuseppe a. 28 con Di Giulio Cosima a. 25.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1905

### GRAN DEPOSITO

di Acqua minerale Sorgente ITALIA Ghiaciata, a cent. 25 il litro — Presso il Signor Cosimo Manzo, Via Orologio, Brindisi — Per qualsiasi ordinazione.

All'ingrosso prezzi da convenirsi.

### AVVISO

Si vendono SUOLI edificatorii a dilazione e per cassa al Viale Indipendenza, Via Mazzini, Strade di circondallazione e Porta Lecce.

Per trattative rivolgersi all'Ingegnere Sig. Nisi (Studio Palazzo De Marzo, dalle 9 alle 12).

### EUREKA!!!

Nuovo Metodo razionale ed infallibile per vincere al lotto. L'autore spiega il suo sistema in appoggio a calcoli aritmetici e matematici.

Dai cenni storici pel giuoco del lotto, passa ad esporre il Metodo, arredandolo di tavole sulle infinite combinazioni del giuoco su tutte le ruote d'Italia, e di un grande quadro dimostrativo. Infine dimostra le vincite assicurate a chi si attenga al suo sistema razionale.

Non è perciò questa una delle solite operette stampate a titolo di curiosità; sibbene un trattato scientifico e pratico al tempo stesso, che ha già creato bella fama al suo autore.

Un volume formato grande L. 2 — franco di porto. Inviare l'importo all'Amministrazione del nostro giornale.

## AFFANNO

Asma Bronchiale - Bronchite cronica

Il miglior rimedio prescritto e adottato generalmente dai più distinti Clinici per guarire radicalmente l'Asma d'ogni specie, il Catarro bronchiale e la bronchite cronica con tosse ostinata, è il LIQUORE ARNALDI, balsamico, solvente, espettorante. Le più calde attestazioni di riconoscenza di persone guarite quasi miracolosamente, provano la sua superiorità assoluta su altri rimedi che non sono che calmanti provvisori.

Scrivere al Premiato Stabil. Chimico Farmaceutico CARLO ARNALDI, Via Vitruvio 9, MILANO per avere elegante opuscolo gratis.

